

SISMA 2016: GIORGI, "PIU' POTERI AI SINDACI, GENTILONI VALUTERA' LA PROPOSTA"

6 Settembre 2017



L'AQUILA - Più poteri ai sindaci terremotati, "primi attori e non comparse" della ricostruzione post-sisma 2016, e norme che chiariscano la sovrapposizione dei "crateri" tra chi ha subito sia le scosse più recenti sia quelle dell'Aquila del 2009.

Queste le richieste dei sindaci al presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, nel corso della riunione operativa svolta oggi presso la nuova scuola dell'infanzia di Capitignano (L'Aquila) inaugurata dal premier.

A raccontare il punto di vista delle fasce tricolori e il primo cittadino di Montereale (L'Aquila), Massimiliano Giorgi.

"Abbiamo chiesto una normativa sulla sovrapposizione dei crateri 2009 e 2016, che abbiamo già scritto e inviato alla presidenza del Consiglio - spiega - Speriamo venga attuata, Gentiloni ha detto che presto uscirà una regolamentazione e per noi è fondamentale, perché ci fa accorciare i tempi per la ricostruzione".

Seconda richiesta, continua, "il ruolo dei sindaci rispetto all'iter amministrativo: abbiamo chiesto di essere attori principali e

non comparse del processo di ricostruzione, con maggiori poteri – rivendica Giorgi – Anche su questo, il premier ha avuto aperture, ci ha chiesto una nota di proposta normativa e la valuteranno”.

Sull’appello del presidente della Regione e vice commissario, Luciano D’Alfonso, a rinforzare la Protezione civile in questi territori, Giorgi è “d’accordissimo, anche se non è una questione di numeri, ma di normativa: la Protezione civile deve tornare quella che era prima – sottolinea – deve poter dare risposte immediate a prescindere dalla preparazione e competenza, che ci sono: se sul piano normativo non possono dare risposte, perde di significato”, fa notare.

Quanto alle contestazioni di qualche cittadino, “la gente è scettica perché i problemi sono tanti e, rispetto a quello dell’Aquila, questo sisma si è ripetuto in più mesi e luoghi, con 4 regioni e 140 comuni: è abbastanza vasto, ma dobbiamo mettere questo treno sui binari e raggiungere l’obiettivo”.

Infine una novità sullo smaltimento delle macerie, “a Capitignano ci sarà un sito intercomunale che raccoglierà anche quelle di Montereale e Campotosto, la soluzione arriverà alla fine di ottobre”. *Alberto Orsini*